Militare morto dopo il vaccino: “Non fu colpa di Astrazeneca”

Archiviazione per l’amministratore delegato di Astrazeneca, Lorenzo Wittum, indagato nell’ambito dell’inchiesta sulla morte di Stefano Paternò, il militare deceduto il 9 marzo 2021 qualche ora dopo la somministrazione della prima dose del vaccino. La decisione è stata assunta dal gip del Tribunale di Siracusa. Si procedeva sull’ipotesi di omicidio colposo.
La Procura aveva già chiesto l’archiviazione per l’amministratore e per due sanitari, un infermiere dell’ospedale militare di Augusta in cui il vaccino fu somministrato e un medico del 118 intervenuto , in casa dell’uomo, per rianimarlo nel momento in cui il militare ha avvertito il malore che gli è poi stato fatale. Anche in questo caso la posizione era stata archiviata.
Le indagini hanno riguardato il lotto del vaccino utilizzato a Paternò. La fiala inoculata al militare è risultata regolare.
L’autopsia effettuata sulla salma del giovane di Paternò determinò che il decesso fu determinato “dall’arresto irreversibile delle funzioni vitali, consecutivo a sindrome da distress respiratorio acuto dopo circa 12 ore dalla somministrazione della prima dose del vaccino Astrazeneca, in virtù delle concomitanza con la pregressa infezione da Sars-Cov2, decorsa del tutto asintomatica”.
In altre parole,secondo quanto stabilito, sarebbe stata l’attivazione immunitaria eccessiva a far scattare il meccanismo che ha infine determinato la morte del militare.

Tentato furto in un panificio mentre il personale è in laboratorio, denunciato

Tentato furto in un panificio di Noto. Con questa accusa gli agenti del commissariato di Noto hanno denunciato un uomo di 49 anni, già noto alle forze dell'ordine. Sarebbe l'autore di un tentato furto ai danni di un'attività, messo in atto il 17 ottobre scorso, mentre il panificio era ancora chiuso ed i panettieri si trovavano all'interno del laboratorio. In quell'occasione, l'uomo, dopo essersi introdotto da una finestra aperta, avrebbe tentato di asportare il registratore di cassa non riuscendo nell'intento e dandosi alla fuga subito dopo.

Poliziotti arrestati a Siracusa, disposto il rinvio a giudizio: prima udienza il 21 novembre

Sono stati rinviati a giudizio i due poliziotti arrestati a Siracusa nell'ottobre del 2022. Il gup del Tribunale di Siracusa ha fissato la prima udienza del processo a carico di Rosario Christian Salemi e Giuseppe Iacono. Secondo l'accusa, avrebbero intrattenuto un rapporto stretto e ritenuto consolidato con esponenti dello spaccio di di droga a Siracusa. Un rapporto fatto di rivelazioni e "consigli", consegne di quantità di droga sottratta a quella sequestrata e

soldi in cambio delle informazioni. Importanti per le indagini risultarono le rilevazioni dei collaboratori di giustizia, tra cui in particolare Cesco Capodieci, il “re” del Bronx.
La difesa dei poliziotti ha invece sempre sostenuto che i due non avrebbero gestito alcun traffico di droga e neanche “interferito” con il percorso dei collaboratori di giustizia. Preannunciata un’eccezione di competenze tra Catania – dove sono stati portati gli atti – e Siracusa, dove si celebrerà il processo.

Dramma ad Avola, 28enne si chiude in casa e si toglie la vita

Il dramma si è consumato all’interno di un’abitazione al piano terra, in una zona popolare di Avola. Un ragazzo 28enne, di origine libica, si è tolto la vita. A dare l’allarme è stata la madre del giovane, sotto shock. Era uscita per alcune commissioni e una volta tornata a casa ha trovato la porta chiusa dall’interno. Sul posto in pochi minuti sono arrivate Polizia, 118 e Vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno forzato il portone ed hanno permesso ai soccorritori di accedere nell’abitazione.
Purtroppo però non c’era più nulla da fare per il giovane. Una tragedia che cerca adesso una spiegazione. I rilievi sono stati affidati alla Scientifica.

Incidente in via Elorina, un ferito lieve. Senza strade alternative, inevitabile fila

E’ di un ferito lieve il bilancio dell’incidente avvenuto questa mattina, nei pressi del mercato ortofrutticolo di Siracusa. All’altezza della rotatoria tra via Elorina e via Columba l’impatto tra auto ed una bici elettrica. La ricostruzione della dinamica è affidata alla Polizia Municipale, intervenuta sul posto insieme ad un’ambulanza del 118 che ha poi condotto in ospedale, per controlli, la persona rimasta ferita.
L’incidente è avvenuto poco prima delle 8.30 di questa mattina ed ha pesantemente rallentato il flusso veicolare in ingresso nel capoluogo, da sud. In assenza di una strada alternativa a via Elorina, gli automobilisti non hanno avuto scelta se non rimanere pazientemente in fila.

Sorvegliato speciale trovato in possesso di munizioni, arriva la denuncia

Un sorvegliato speciale di 46 anni è stato denunciato dalla Polizia. Durante i quotidiani controlli operati dagli agenti verso quelle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale, hanno sorpreso l’uomo in possesso di 2 cartucce calibro 7,65. Le munizioni sono state sequestrate ed hanno portato alla contestazione della detenzione illegale di munizionamento, oltre alla denuncia per violazione degli

obblighi cui è sottoposto.

Marijuana nei pantaloni ed in camera da letto, arrestato 31enne a Palazzolo

Un uomo di 31 anni è stato arrestato dai Carabinieri a Palazzolo. E’ accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante una perquisizione personale e domiciliare, i militari hanno rinvenuto circa 30 grammi di marijuana suddivisi in 31 dosi, 3 delle quali rinvenute all’interno dei pantaloni indossati dall’uomo e le rimanenti occultate in un barattolo nella camera da letto.
Lo stupefacente è stato sequestrato per i successivi esami di laboratorio, mentre l’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato messo a disposizione dell’Autorità giudiziaria aretusea.

Contro le droghe e per un uso consapevole dei social, la Polizia incontra le scuole

La Legalità spiegata agli studenti. Continuano gli incontri promossi dai responsabili dell’Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa con le scuole siracusane. L’ultimo, in ordine di tempo, al “Nervi Alaimo” di Francofonte.

Il progetto, voluto dal Questore Benedetto Sanna in collaborazione con l'ufficio Scolastico Provinciale, è dedicato in particolare alla prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti ed all'utilizzo consapevole del web e dei social.
"La Polizia di Stato aretusea, come noto, è impegnata sul fronte della repressione della vendita e del consumo di droga con l'intento di abbattere l'offerta degli stupefacenti sulle piazze di spaccio siracusane, ma parimenti fondamentale è l'azione preventiva finalizzata a diminuire, soprattutto fra i più giovani, la domanda di tutte le droghe e, in particolar modo, di quelle maggiormente pericolose come il crack che, tra gli effetti più dannosi, provoca stati di aggressività che sono stati registrati tra gli assuntori di questa sostanza", spiegano dalla Questura di Siracusa.

Sfonda la vetrata e si introduce a scuola per pochi spicci, bloccato un giovane a Floridia

E' stato bloccato dai Carabinieri e tratto in arresto l'uomo che, nella notte, si è introdotto all'interno del liceo Da Vinci di Floridia. Dopo avere sfondato la vetrata della porta di ingresso dell'istituto scolastico di contrada Serrantone, aveva iniziato a muoversi alla ricerca di qualcosa da trafugare. Ma la presenza del malintenzionato, già noto alle forze dell'ordine, non è passata inosservata: le telecamere di sorveglianza collegata con la sala controllo di un istituto privato di vigilanza hanno permesso di lanciare l'allarme.

Sono così intervenuti i Carabinieri che hanno bloccato il giovane all'interno.
Nelle settimane scorse, diversi episodi simili in catena a Siracusa: presi di mira ristoranti del centro storico, attività commerciali della parte nord della città e anche la Cittadella dello Sport. Dopo quattro arresti compiuti dai Carabinieri, la scia si è interrotta.
I vertici provinciali delle forze dell'ordine collegano questi episodi di microdelinquenza al vorticoso giro di droga e di dipendenza dalle sostanze stupefacenti. Una dipendenza che spinge anche a commettere furti e danneggiamenti, pur di recuperare quelle piccole somme necessarie per l'acquisto di una dose. Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza sono quotidianamente impegnate nel contrasto allo spaccio e consumo di droga, in tutta la provincia.

Market della droga in casa di una coppia, telecamere e un manganello elettrico

Due arresti, un uomo e una donna, rispettivamente di 48 e 43 anni, entrambi per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.
E' quanto hanno eseguito gli agenti del commissariato di Avola.
A seguito di perquisizione domiciliare nell'abitazione dei due, una coppia, sono stati rinvenuti e sequestrati 57 grammi di cocaina, 360 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio, un libro mastro con la contabilità dell'attività illecita, materiale per il confezionamento e un bilancino di precisione.

Inoltre, nell’abitazione sottoposta a perquisizione, è stato rinvenuto un sistema di videosorveglianza che è stato sottoposto a sequestro e un manganello ad emissione di scariche elettriche, nascosto nel comodino, per cui il quarantottenne è stato denunciato, altresì, per il reato di detenzione abusiva di armi.
Per impedire la perquisizione, l’arrestato scagliato il proprio cane di grossa taglia contro due poliziotti impegnati nell’attività di polizia che hanno riportato ferite guaribili in 10 giorni e, per tali motivi, è l’uomo accusato anche del reato di resistenza a pubblico ufficiale.
Infine, sempre nel corso della perquisizione, gli agenti hanno riscontrato, avvalendosi della collaborazione di personale dell’Enel, la manomissione del contatore e, di conseguenza, l’uomo è stato denunciato anche per il reato di furto di energia elettrica.